

Milano, 28 dicembre 2016

INFORMATIVA MENSILE AI SENSI DELL' ART. 114, D.LGS. N. 58/98

Industria e Innovazione S.p.A. (di seguito "**Industria e Innovazione**" o la "**Società**"), in ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con lettera del 07 agosto 2015, ai sensi dell'Art. 114 del D.Lgs n. 58/98, rende note le seguenti informazioni riferite al **30 novembre 2016**.

PREMESSA

Come ampiamente comunicato al mercato, si rammenta che Industria e Innovazione ha presentato al Tribunale di Milano un ricorso ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L.F., con riserva di conversione in accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F. ovvero, in subordine, ex art. 161, settimo comma, L.F. che è stato successivamente accolto in data 15 luglio 2016 ottenendo il termine sino al 10 ottobre 2016 per il deposito della proposta definitiva.

In data 7 ottobre 2016 Industria e Innovazione, necessitando di un ulteriore periodo di tempo rispetto a quello concesso per la definizione delle trattative con i creditori sociali e del piano di ristrutturazione definitivo, ha presentato al Tribunale istanza di ulteriore proroga; tale proroga, sussistendone i giustificati motivi, è stata accolta con concessione da parte del Tribunale di ulteriori 60 giorni (e quindi fino al 9 dicembre 2016).

Nelle more dei termini concessi, la Società, con l'ausilio dei propri *advisors*, ha proseguito nelle trattative sia con potenziali investitori che con i creditori sociali a fronte delle quali, in data 7 dicembre 2016, è pervenuta da parte di PLC Group S.p.A. ("**PLC**") un'offerta vincolante, ancorché subordinata a talune condizioni sospensive, (l' "**Offerta**") per l'acquisizione della partecipazione di maggioranza nel capitale sociale di Industria e Innovazione (*cfr. Comunicato Stampa del 7 dicembre 2016*).

Il Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione, riunitosi in data 9 dicembre 2016, ha espresso una preliminare valutazione favorevole sull'Offerta e, sulla base della stessa, ha deciso di predisporre il Piano definitivo di ristrutturazione ex art. 182-bis L.F. (Accordo di ristrutturazione del Debito); nel corso della medesima riunione, preso atto dello scadere del termine concesso dal Tribunale, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di presentare un'istanza di proroga straordinaria di ulteriori 30 giorni al fine di consentire al Ceto di completare gli iter bancari in ordine alla manovra di ristrutturazione a loro trasmessa.

In data 19 dicembre 2016 il Tribunale di Milano ha rigettato la nuova istanza di proroga del termine per il deposito del piano ex art. 182-bis L.F. ed ha altresì convocato la Società all'udienza collegiale del 12 gennaio 2017 per la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 15 e 162 L.F. e per la conseguente declaratoria di inefficacia e/o improcedibilità della domanda ex art. 161 L.F. a suo tempo depositata.

Il Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione, riunitosi il 20 dicembre 2016, esaminato il provvedimento del Tribunale di Milano di rigetto dell'istanza di nuova proroga, tenendo conto dell'offerta vincolante ricevuta da PLC, degli accordi già raggiunti con gli obbligazionisti e con gli altri creditori non finanziari della Società, nonché della fattiva prosecuzione delle interlocuzioni con gli Istituti di Credito, ha confermato il mandato all'Amministratore Delegato di

proseguire le trattative in corso con l'obiettivo - allo stato ritenuto percorribile - di pervenire ad una intesa con gli Istituti di Credito in tempi compatibili con la prevista udienza del 12 gennaio 2017.

Si rammenta altresì che, per effetto dello spirare del sopra menzionato termine, sono venute meno le protezioni normative di cui godeva la procedura e precedentemente comunicate al mercato.

In tale contesto, nella presentazione delle informazioni finanziarie relative al 30 novembre 2016, sono stati per il momento adottati i medesimi criteri di classificazione utilizzati nella predisposizione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 e delle successive informative mensili presentate ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98 ed in particolare risultano classificati tra le passività destinate alla dismissione:

- ♦ i debiti nei confronti del Credito Valtellinese S.p.A. ("**Credito Valtellinese**") e di Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa Sanpaolo**");
- ♦ il debito nei confronti degli obbligazionisti di Industria e Innovazione;
- ♦ parte del debito relativo al finanziamento verso MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("**MPS Capital Services**") in considerazione del previsto il rimborso in esito all'esecuzione della cessione della partecipazione in Officine CST S.p.A. ("**Officine CST**") e segnatamente per Euro 450 migliaia.

1 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

1.1 Posizione finanziaria netta consolidata al 30 novembre 2016

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (dati in Euro migliaia)	30.11.2016	31.12.2015
Disponibilità liquide	116	648
Crediti finanziari correnti	1	27
Debiti finanziari correnti	(5.134)	(4.794)
Passività finanziarie possedute per la vendita	(43.545)	(41.953)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(48.562)	(46.072)
Debiti finanziari non correnti	(103)	(128)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(103)	(128)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	(48.665)	(46.200)

La posizione finanziaria netta del Gruppo Industria e Innovazione al 30 novembre 2016 è negativa per Euro 48.665 migliaia; la variazione rispetto al 31 dicembre 2015, pari ad Euro 2.465 migliaia è relativa al saldo negativo della gestione corrente che include oneri finanziari per ca. Euro 1.911 migliaia.

I debiti finanziari correnti, pari ad Euro 5.134 migliaia, includono essenzialmente: (i) il debito residuo relativo al finanziamento in essere con MPS Capital Services interamente scaduto al 15 aprile 2016, di complessivi Euro 2.904 migliaia al netto della quota di Euro 450 migliaia riclassificata tra le passività destinate alla dismissione e (ii) la linea di credito a revoca concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**Banca Monte dei Paschi di Siena**") integralmente utilizzata e comprensiva degli interessi maturati e non pagati pari ad Euro 2.602 migliaia.

Le passività finanziarie possedute per la vendita, pari ad Euro 43.545 migliaia, includono:

- (i) l'intero debito nei confronti degli obbligazionisti di Industria e Innovazione di Euro 17.547 migliaia;
- (ii) l'intero debito relativo al finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo, di complessivi Euro 17.313 migliaia per quota capitale e interessi scaduto il 30 giugno 2015;
- (iii) il debito relativo al mutuo in essere con il Credito Valtellinese, per complessivi Euro 8.235 migliaia;
- (iv) la quota di Euro 450 migliaia del finanziamento verso MPS Capital Services.

1.2 Posizione finanziaria netta di Industria e Innovazione S.p.A. al 30 novembre 2016

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (dati in Euro migliaia)	30.11.2016	31.12.2015
Disponibilità liquide	13	539
Crediti finanziari correnti	64	30
Debiti finanziari correnti	(5.134)	(4.794)
Passività finanziarie possedute per la vendita	(26.232)	(25.478)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(31.289)	(29.703)
Debiti finanziari non correnti	(103)	(128)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(103)	(128)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(31.392)	(29.831)

La posizione finanziaria netta di Industria e Innovazione al 30 novembre 2016 è negativa per Euro 31.392 migliaia; la variazione rispetto al 31 dicembre 2015, pari ad Euro 1.561 migliaia è relativa al saldo negativo della gestione corrente che include oneri finanziari per ca. Euro 1.072 migliaia.

I debiti finanziari correnti, pari ad Euro 5.134 migliaia, includono essenzialmente: (i) il debito residuo relativo al finanziamento in essere con MPS Capital Services interamente scaduto al 15 aprile 2016, di complessivi Euro 2.904 migliaia al netto della quota di Euro 450 migliaia riclassificata tra le passività destinate alla dismissione e (ii) la linea di credito a revoca concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena integralmente utilizzata e comprensiva degli interessi maturati e non pagati per ad Euro 2.602 migliaia.

Le passività finanziarie possedute per la vendita, pari ad Euro 26.232 migliaia, includono:

- (i) l'intero debito nei confronti degli obbligazionisti di Industria e Innovazione di Euro 17.547 migliaia;
- (ii) il debito relativo al mutuo in essere con il Credito Valtellinese, per complessivi Euro 8.235 migliaia;
- (iii) la quota di Euro 450 migliaia del finanziamento verso MPS Capital Services.

2 POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE

2.1 Posizione debitorie consolidate scadute al 30 novembre 2016

Passività correnti consolidate (dati in Euro migliaia)	saldo al 31.11.2016	di cui scaduto
<i>Debiti finanziari correnti</i>		
- verso parti correlate	-	-
- verso banche e altri finanziatori	5.134	2.749
<i>Debiti commerciali</i>		
- verso parti correlate	-	-
- verso altri	2.699	1.953
<i>Fondo spese procedura</i>	571	-
<i>Altri debiti</i>		
- tributari	533	418
- previdenziali	9	-
- verso amministratori	772	650
- altri	100	-
<i>Totale Altri debiti</i>	<i>1.414</i>	<i>1.068</i>
<i>Totale passività destinate alla dismissione</i>	<i>44.294</i>	<i>20.177</i>
Totale passività correnti consolidate	54.112	25.947

I debiti finanziari scaduti per complessivi Euro 22.926 migliaia al 30 novembre 2016 (dei quali Euro 20.177 migliaia sono classificati tra le passività destinate alla dismissione) sono relativi (i) per Euro 17.313 migliaia al finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo scaduto al 30 giugno 2015 (il debito complessivo è relativo per Euro 14.750 migliaia alla quota capitale oltre interessi e interessi di mora per Euro 2.563 migliaia), (ii) per Euro 2.414 migliaia al mutuo in essere con il Credito Valtellinese per il quale risultano scadute le rate interessi al 31 dicembre 2014, al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2016 nonché le rate capitale al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2016, (iii) per Euro 2.904 migliaia al finanziamento in essere con MPS Capital Services interamente scaduto al 15 aprile 2016 (il debito complessivo è relativo per Euro 2.625 migliaia alla quota capitale oltre interessi e interessi di mora), (iv) per Euro 270 migliaia agli interessi maturati al 30 settembre 2016 sulla linea di credito concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena e non pagati e (v) per Euro 25 migliaia al finanziamento Finlombarda per il quale risulta scaduta la rata per capitale e interessi al 30 giugno 2016.

I debiti commerciali scaduti, complessivamente pari ad Euro 1.953 migliaia, includono debiti a fronte di prestazioni rese negli esercizi precedenti ma non ancora fatturate per Euro 1.305 migliaia.

I debiti tributari scaduti, per complessivi Euro 418 migliaia, si riferiscono ai tributi locali non ancora pagati relativi (i) all'IMU 2015 e all'acconto IMU 2016 sulla Proprietà Magenta Boffalora e sull'immobile di Arluno comprensivi delle sanzioni e degli interessi maturati e (ii) alla TASI 2015 e 2016 sulla Proprietà Magenta Boffalora e alla TARI 2016 sull'immobile di Arluno.

Si segnala che nell'ambito delle attività funzionali all'elaborazione del Piano di ristrutturazione definitivo sono stati raggiunti accordi di saldo e stralcio con i creditori diversi da quelli finanziari, sebbene subordinati al positivo

perfezionamento del percorso di ristrutturazione, per complessivi Euro 1.944 migliaia con conseguente prevista riduzione dell'indebitamento per pari importo.

Per nessuna delle singole posizioni debitorie scadute sono pervenute al Gruppo iniziative di reazione da parte dei creditori.

2.2 Posizione debitorie di Industria e Innovazione S.p.A. scadute al 30 novembre 2016

Passività correnti di Industria e Innovazione (dati in Euro migliaia)	saldo al 30.11.2016	di cui scaduto
<i>Debiti finanziari correnti</i>		
- verso parti correlate	-	-
- verso banche e altri finanziatori	5.134	2.749
<i>Debiti commerciali</i>		
- verso parti correlate	-	-
- verso altri	2.352	1.838
<i>Fondo spese procedura</i>	571	-
<i>Altri debiti</i>		
- tributari	268	210
- previdenziali	9	-
- verso amministratori	694	582
- altri	96	-
<i>Totale Altri debiti</i>	1.067	792
<i>Totale passività destinate alla dismissione</i>	26.232	2.864
Totale passività correnti	35.356	8.243

I debiti finanziari scaduti per complessivi Euro 5.613 migliaia al 30 novembre 2016 (dei quali Euro 2.864 migliaia sono classificati tra le passività destinate alla dismissione), sono relativi (i) per Euro 2.414 migliaia al mutuo in essere con il Credito Valtellinese per il quale risultano scadute le rate interessi al 31 dicembre 2014, al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2016 nonché le rate capitale al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2016, (ii) per Euro 2.904 migliaia al finanziamento in essere con MPS Capital Services interamente scaduto al 15 aprile 2016 (il debito complessivo è relativo per Euro 2.625 migliaia alla quota capitale oltre interessi e interessi di mora), (iii) per Euro 270 migliaia agli interessi maturati al 30 settembre 2016 sulla linea di credito concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena e non pagati e (iv) per Euro 25 migliaia al finanziamento Finlombarda per il quale risulta scaduta la rata per capitale e interessi al 30 giugno 2016.

I debiti commerciali scaduti, complessivamente pari ad Euro 1.838 migliaia, includono debiti a fronte di prestazioni rese negli esercizi precedenti ma non ancora fatturate per Euro 1.270 migliaia.

I debiti tributari scaduti, per complessivi Euro 210 migliaia, sono relativi all'IMU 2015, all'acconto IMU 2016 e alla TARI 2016 sull'immobile di Arluno comprensivi delle sanzioni e degli interessi maturati.

Si segnala che nell'ambito delle attività funzionali all'elaborazione del Piano di ristrutturazione definitivo sono stati raggiunti accordi di saldo e stralcio con i creditori diversi da quelli finanziari, sebbene subordinati al positivo perfezionamento del percorso di ristrutturazione, per complessivi Euro 1.900 migliaia con conseguente prevista

riduzione dell'indebitamento per pari importo. Per nessuna delle singole posizioni debitorie scadute sono pervenute alla Società iniziative di reazione da parte dei creditori.

3 RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE

3.1 Rapporti verso parti correlate del Gruppo

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Ricavi			Costi		
	Ricavi	Ricerca e sviluppo	Proventi finanziari	Materie prime e servizi	Personale	Oneri finanziari
Claudia Cusinati	-	-	-	-	-	28
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	-	18
Ing. Giuseppe Garofano	1	-	-	-	-	-
Totale	1	-	-	-	-	46
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	<i>3%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>	<i>2%</i>

CREDITI E DEBITI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Crediti			Debiti		
	Commerciali	Finanziari	Altri	Commerciali	Finanziari	Altri
Claudia Cusinati	-	-	-	-	886	-
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	554	-
Ing. Giuseppe Garofano	-	-	-	-	-	37
Totale	-	-	-	-	1.440	37
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>	<i>27%</i>	<i>3%</i>

3.2 Rapporti verso parti correlate di Industria e Innovazione S.p.A.

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Ricavi			Costi		
	Ricavi	Ricerca e sviluppo	Proventi finanziari	Materie prime e servizi	Personale	Oneri finanziari
Red Im S.r.l.	22	-	-	-	-	-
<i>Totale società controllate</i>	<i>22</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Claudia Cusinati	-	-	-	-	-	28
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	-	18
Ing. Giuseppe Garofano	1	-	-	-	-	-
<i>Totale altre parti correlate</i>	<i>1</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>46</i>
Totale	23	-	-	-	-	46
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>	<i>4%</i>

CREDITI E DEBITI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Crediti			Debiti		
	Commerciali	Finanziari	Altri	Commerciali	Finanziari	Altri
Red Im S.r.l.	4	64	-	-	-	-
<i>Totale società controllate</i>	<i>4</i>	<i>64</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Claudia Cusinati	-	-	-	-	886	-
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	554	-
Ing. Giuseppe Garofano	-	-	-	-	-	37
<i>Totale altre parti correlate</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.440</i>	<i>37</i>
Totale	4	64	-	-	1.440	37
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	<i>50%</i>	<i>25%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>	<i>27%</i>	<i>0%</i>

* * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott.ssa Emanuela Maria Conti, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del D. Lgs. 158/98 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Industria e Innovazione S.p.A.

Emanuela Maria Conti

investor.relations@industriaeinnovazione.com

Tel: 02 58 21 55 95